



Serv. Determinazioni Dirigenziali  
Trasmessa: Sez I - III  
Serv. Lavori - A Pbo  
il 05-02-2016  
Il Resp. del servizio  
L'Istruttore Dirigenziale  
(Dott.ssa Antonella Iannelli)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE I

#### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>05-02-2016</u>	OGGETTO: Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto". Approvazione avviso conoscitivo e disciplinare d'incarico.
N. 154	
N. 24 Settore I	
Data <u>03-02-2016</u>	

#### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.

CAP. 1221

IMP. prerat. 44/16

MISS.- 01 PROGR. - 11 TIT. - 1

MACROAGGREGATO - 03 3° LIV. - 02 4° LIV. - 15 5° LIV - 999

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno 03 del mese di febbraio, nell'ufficio del settore I, il Dirigente, dott. Francesco Lumiera, ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che il Sindaco del Comune di Ragusa, nella sua qualità di Datore di Lavoro è tenuto a designare, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo n. 81/2008, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del citato Decreto legislativo;

Che i compiti del Responsabile, così come descritto all'art. 33 del Decreto Legislativo n. 81/2008, sono:

- a) l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35;
- f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

E che inoltre lo stesso provvederà a:

- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza del professionista inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica,etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo che per le figure specializzate.
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.
- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 del D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.

- Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni trattasi ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art. 33 del D.L.vo 81/2008.
- Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- Resoconto mensile circa l'attività svolta.

**Ritenuto** che per l'incarico di cui in oggetto sono necessarie competenze tecniche specifiche e requisiti previsti dal d.lgs. 81/2008, oltre ad esperienza pregressa in attività similari;

**Considerato** che la struttura burocratica di questo Ente non è in grado di assolvere alle predette funzioni, in modo particolare a quella del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, in quanto l'espletamento delle medesime presuppongono conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente, non reperibili nell'attuale assetto dell'apparato amministrativo così come comunicato dai Dirigenti dei Settori competenti in risposta alla richiesta fatta con la nota n. 89297 del 27 ottobre 2015 dal Dirigente del Settore I;

Rilevato che l'incarico è inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

**Ritenuto**, quindi, necessario ricorrere ad una collaborazione esterna per l'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto;

**Visto** il Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni, approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, in ultimo modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016, con il quale vengono disciplinate le collaborazioni esterne previste dall'art. 51 dello Statuto dell'Ente e dall'art. 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

**Che** l'art. 2 del citato Regolamento prevede che l'incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa deliberazione del Consiglio Comunale che approva il programma triennale ed il piano annuale degli incarichi esterni, con selezione pubblica disciplinata dagli art. 3 e ss. dello stesso regolamento;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 7 gennaio 2016 con la quale è stato approvato il programma triennale e il piano annuale degli incarichi esterni;

**Tenuto conto** che all'interno di questo Piano è inserita una scheda riguardante l'incarico di cui trattasi, con la quale si prevede che il Dirigente del I Settore proceda a conferire l'incarico a professionista esterno per il periodo di anni 2 (due);

**Che** l'art. 1 comma 5) del D.Lgs. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito in Legge n. 125 del 30 ottobre 2013 recita disposizioni urgenti per il proseguimento di obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate;

**Accertato** che la spesa di cui in parola è in linea con gli obiettivi di razionalizzazione e diminuzione della spesa pubblica;

**Visti** l'avviso conoscitivo, lo schema di domanda con scheda titoli, il disciplinare d'incarico allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dovere procedere in merito;

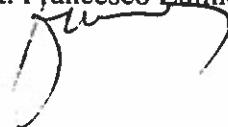
Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce al Dirigente la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al Settore di competenza;

Visto l'art. 65 del medesimo Regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia della Determinazione Dirigenziale;

## DETERMINA

- 1) Procedere al conferimento dell'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt.17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto".
- 2) Stabilire che lo stesso avrà durata di anni 2 (due), per l'importo di € 36.000,00 annue, comprensivo di contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella se dovuti, pari ad un importo complessivo biennale di € 72.000,00;
- 3) Approvare l'avviso conoscitivo, lo schema di domanda con scheda titoli, il disciplinare d'incarico allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) prenotare la spesa di € 72.000,00 al capitolo 1221, funz. 01,Missione 01, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 03, 3° livello 02, 4° livello 15, 5° livello 999, quanto ad € 36.000,00 per il 2016, quanto ad € 36.000,00 per l'anno 2017; *Prust. 144/16*
- 6) Dare atto che il presente provvedimento deve essere pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale, "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Consulenti e collaboratori".

IL DIRIGENTE  
(dott. Francesco Lumera)

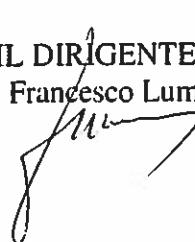


Parti integranti: Avviso conoscitivo, Schema di domanda con scheda titoli e Disciplinare d'incarico.

---

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti uffici:  
Settore Servizi Finanziari, Sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE  
(dott. Francesco Lumiera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Lumiera".

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 147bis e dell'art. 153, comma 5 del D. LGs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 17 del regolamento di contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Ragusa 4.2.2016

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 05 FEB. 2016

**IL MESSO COMUNALE**  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Tagliafimi Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 05 FEB. 2016 al 12 FEB. 2016

Ragusa 15 FEB. 2016

**IL MESSO COMUNALE**

---

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



Parte integrante e sostanziale  
della determinazione dirigenziale  
N. 154 del 05.02.2016

## CITTÀ DI RAGUSA

**OGGETTO:** Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di “Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’ambito applicativo del medesimo decreto”. Avviso conoscitivo ad evidenza pubblica (art. 6 Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016).

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE I ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI GENERALI.

**Considerato** che è intendimento di questa Amministrazione ricorrere ad una collaborazione esterna per l’incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all’ambito applicativo del medesimo decreto;

**Visto** il Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016, con il quale vengono disciplinate le collaborazioni esterne, previste dall’art. 51 dello Statuto dell’Ente e dall’art. 110, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

**Che** l’art. 2 del citato Regolamento prevede che l’incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa deliberazione del Consiglio Comunale, che approva il programma triennale ed il piano annuale degli incarichi esterni, con una selezione pubblica disciplinata dagli art. 3 e ss. dello stesso regolamento;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 7 gennaio 2016 con la quale è stato approvato il programma triennale e il piano annuale degli incarichi esterni;

**Tenuto conto** che all’interno di questo Piano è inserita una scheda riguardante l’incarico di cui trattasi, con la quale si prevede che il Dirigente del I Settore proceda a conferire l’incarico di che trattasi a professionista esterno per il periodo di anni 2 (due);

**Vista** la Determinazione Dirigenziale del Settore I n.\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui si approva il presente avviso, lo schema di domanda con scheda titoli e il disciplinare d’incarico;

Che è indetta selezione pubblica per il conferimento di un incarico temporaneo ad un professionista esterno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del Decreto Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per l'incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto".

L'incarico professionale di cui in oggetto, che sarà regolato da apposito disciplinare di incarico, si rende necessario per garantire un obbligo di legge previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 all'interno del Comune di Ragusa.

Il Professionista, nella qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui all'art.17, comma 1 , lett. B) e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto eseguirà gli adempimenti di seguito elencati:

- l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2, D. Lgs. n. 81/2008, e dei sistemi di controllo di tali misure;
- l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 81/2008;
- fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. 81/2008;
- Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. N. 81/2008;
- Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza dell'Ingegnere inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica,etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo che per le figure specializzate.
- Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lettera h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.

- Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 del D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui al D. Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art.33 del D.Lgs. 81/2008.
- Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- Resoconto mensile circa l'attività svolta.

Il professionista da incaricare deve possedere approfondita conoscenza della normativa in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico professionale di cui trattasi sarà conferito per anni 2 (due).

Per detto incarico professionale viene fissato il compenso annuo di € 36.000,00, comprensivo di contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, per un importo complessivo di € 72.000,00.

## DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati devono far pervenire apposita domanda di partecipazione, in carta semplice, (Allegato A e scheda titoli allegata) debitamente sottoscritta e corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, entro e non oltre il febbraio 2016. Il documento di identità eventualmente scaduto sarà ritenuto valido a condizione che l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia dello stesso, che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

I requisiti formativi e professionali devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande.

Resta salva la facoltà del Comune di Ragusa di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà resi dai candidati, ai sensi della normativa vigente. Le dichiarazioni false e mendaci sono punibili ai sensi del Codice penale e delle legge speciali vigenti in materia e comportano l'automatica esclusione dalla procedura.

La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Dirigente del Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 – 97100 Ragusa. Le domande, oltre che a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito abilitata sul territorio nazionale, possono essere presentate direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Ragusa purché sia rispettata la scadenza prevista. Non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, che dovrà recare le complete generalità, il luogo e la data di nascita, il recapito presso il quale inoltrare comunicazioni, i candidati dovranno dichiarare di possedere, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i seguenti requisiti di ammissione:

- immunità da condanne penali che, ai sensi di legge, rendano incapaci alla nomina o alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- possesso del titolo di studio, non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore;
- requisiti previsti di cui all'art. 32 del Decreto Legislativo n. 81/2008;
- approfondita conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008;
- l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- la liberatoria al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

## **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni, in assenza di esperti nella materia all'interno dell'Ente, alla selezione del soggetto da incaricare provvederà una commissione apposita nominata dal Dirigente del Settore I (composta da: Dirigente Settore I, dal Segretario Generale e da un esperto nella materia scelto tra docenti universitari, magistrati, dirigenti della pubblica amministrazione, ovvero iscritti ad ordini professionali di provata esperienza e competenza) sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli interessati. Il punteggio massimo attribuibile sarà di punti 50 (cinquanta) suddiviso in relazione alle seguenti categorie:

- titolo di studio (fino a punti 9);
- titoli professionali (fino ad un massimo di punti 14);
- titoli di formazione (fino a un massimo di punti 12);
- titoli lavorativi (fino a un massimo di punti 15).

La valutazione dei titoli e il punteggio massimo attribuibile saranno così valutati:

### **TITOLI DI STUDIO:**

Saranno assegnati:

Per diploma di istruzione secondaria superiore:

- conseguito con punteggio tra e 80 e 100, punti 2
- conseguito con punteggio inferiore a 80, punti 1

(eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi vanno tradotti nel corrispondente rapporto di 100/100).

Per laurea triennale:

- conseguita con punteggio tra 110 e 105 su 110, punti 2,50,
  - conseguita con punteggio tra 104 e 100 su 110, punti 2,
  - conseguita con punteggio tra 99 e 95 su 110, punti 1,50,
  - conseguita con punteggio tra 94 e 90 su 110, punti 1
  - conseguita con punteggio inferiore o uguale ad 89/110, punti 0,50
- (eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi vanno tradotti nel corrispondente rapporto di 110/110).

Per diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica o titolo equivalente:

- conseguita con punteggio tra 110 e 105 su 110, punti 5,
- conseguita con punteggio tra 104 e 100 su 110, punti 4,
- conseguita con punteggio tra 99 e 95 su 110, punti 3,
- conseguita con punteggio tra 94 e 90 su 110, punti 2,
- conseguita con punteggio inferiore o uguale ad 89/110, punti 1

(eventuali punteggi di titolo di studio diversamente espressi vanno tradotti nel corrispondente rapporto di 110/110).

Punti 1 per ogni ulteriore diploma di laurea o laurea specialistica o titolo equivalente.

Punti 1 per ogni dottorato di ricerca.

Il diploma di secondo grado sarà valutato anche in caso di presenza di laurea.

In caso di valutazione della laurea specialistica/magistrale la laurea triennale non verrà valutata.

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 9 punti per titoli di studio.

### **TITOLI PROFESSIONALI**

Saranno assegnati:

Punti 3 per titolo di perfezionamento conseguito presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti fino ad un massimo di punti 6.

Punti 2 per abilitazione all'esercizio della professione di livello almeno pari all'incarico fino ad un massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico.

Idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:- relativa a posti richiedenti titolo di studio superiore a quello dell'incarico per il quale si concorre: punti 2 fino ad un massimo di punti 6;- relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente: punti 1 fino ad un massimo di punti 3.  
Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 14 punti per titoli professionali.

## TITOLI DI FORMAZIONE

Saranno assegnati:

Punti 0,50 per ciascun mese per un massimo di punti 3 per corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti.

Non saranno presi in considerazione corsi inferiori a tre mesi.

Punti 1 fino ad un massimo di punti 2 per pubblicazioni a stampa regolarmente registrate.

Punti 0,20 ciascuna fino ad un massimo di punti 1 per pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati.

Punti 0,50 fino ad un massimo di punti 3 per pubblicazioni su periodici a carattere scientifico.

I superiori punteggi vengono attribuiti per pubblicazioni e corsi che vertono su argomenti attinenti ai compiti propri dell'incarico da ricoprire.

Punti 0,50 per ciascun mese per un massimo di punti 3 per docenze in corsi di formazione per lavoratori attinenti all'incarico con esclusione di quelli relativi all'art. 33, comma 1, lett.d) del D. Lgs. 81/2008 (attività formative per conto del datore di lavoro).

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 12 punti complessivi per titoli di formazione.

## TITOLI LAVORATIVI

Saranno assegnati:

Punti 0,75 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per ogni incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione presso pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche, aziende private aventi tutte meno di 200 dipendenti.

Punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per ogni incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione presso pubbliche amministrazioni, aziende pubbliche, aziende private aventi tutte almeno 200 dipendenti.

Non sono valutabili i servizi inferiori a 6 mesi.

Non potranno in ogni caso essere assegnati più di 15 punti complessivi per titoli lavorativi.

La Commissione potrà predisporre eventuale colloquio conoscitivo dei candidati, senza che ciò comporti valutazione e/o attribuzione di punteggio alcuno.

La Commissione provvederà a stilare una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente, della valutazione complessiva ottenuta sommando il punteggio conseguito dalla valutazione dei titoli elencati nella scheda titoli allegata alla domanda, sulla base dei criteri sopra descritti. La graduatoria sarà trasmessa al Dirigente responsabile per l'affidamento dell'incarico a chi avrà ottenuto il punteggio più elevato.

A parità di punteggio precede in graduatoria il candidato più giovane di età.

Il presente avviso viene affisso all'Albo Pretorio e viene, altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Ragusa e dello stesso viene data notizia, tramite l'Ufficio Stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali.

Gli interessati, oltre che sul sito Internet, potranno prendere visione del disciplinare d'incarico presso il Settore I del Comune di Ragusa, Corso Italia, 72 (tel. 0932 – 676257/9), nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,00.

Ragusa,

IL DIRIGENTE  
(dott. Francesco Lumiera)

Allegato A) - Schema di domanda ed autocertificazione sui requisiti

**AL COMUNE DI RAGUSA  
SETTORE I - ASSISTENZA AGLI ORGANI  
ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI  
CORSO ITALIA N. 72  
97100 RAGUSA**

**OGGETTO:** Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto". Avviso conoscitivo ad evidenza pubblica (art. 6 Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016).

....I.... sottoscritt.....  
nat... a.....(Prov. ....) il.....  
residente a.....(Prov. ....)  
in via.....n° .....C.A.P.....  
Codice fiscale .....Telefono.....

**C H I E D E**

di essere ammesso alla selezione pubblica per comparazione dei curricula, per l'affidamento di incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto", per anni 2 (due), secondo lo schema di disciplinare allegato all'avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e che le stesse sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità,

**D I C H I A R A**

1. di volere partecipare alla selezione pubblica per comparazione dei curricula per l'affidamento incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto" per il periodo di anni due.
2. di essere immune da condanne penali che, ai sensi di legge, rendano incapaci alla nomina o alla stipula di contratti con la Pubblica Amministrazione non essendo incorso in cause che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o di interdizione legale e/o giudiziale, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006
3. di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nell'avviso pubblico e nel disciplinare d'incarico;
4. di essere soggetto in possesso dei requisiti per partecipare alla selezione in quanto (*scegliere l'opzione che interessa*):

- a)  libero professionista singolo in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008;
- b)  società di tecnici professionisti purché almeno uno dei soci sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e venga designato come Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione il sig.: \_\_\_\_\_;
- c)  società fornitrice di servizi tecnici: il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione designato è il sig.\_\_\_\_\_;
- d)  soggetto pubblico fornitore di servizi tecnici: il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione designato è il sig.\_\_\_\_\_;
- e)  raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario operante nel settore dei servizi tecnici: il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione designato è il sig.\_\_\_\_\_.

Di essere consapevole che i soggetti di cui alle lettere c), d), e), qualora non partecipino in associazione con professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D. Lgs. 81/2008, dovranno avere alle loro dipendenze un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 per l'espletamento delle funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

5. Di avere una approfondita conoscenza della normativa di cui al decreto legislativo 81/2008;  
Di essere consapevole che i soggetti di cui ai punti b, c), d), e), del superiore punto 4) i, dovranno avere designato o alle loro dipendenze un professionista in possesso di una approfondita conoscenza del D.Lgs. 81/2008;
  6. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (diploma di istruzione secondaria superiore, laurea triennale, diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica o titolo equivalente):....., conseguito presso .....in data..... con la seguente votazione finale .....

### D I C H I A R A

inoltre:

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al concorso (se diverso dalla residenza)..... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dello scrivente;
- di essere consapevole che il Comune di Ragusa pubblicherà all'albo pretorio on-line nonché sul sito internet del Comune di Ragusa [www.comune.ragusa.gov.it](http://www.comune.ragusa.gov.it), con valore di informazione ed *in sostituzione di qualsiasi tipo di comunicazione individuale*, quanto segue:
  - a) l'elenco dei candidati ammessi alla selezione e quello degli esclusi,
  - b) l'indicazione dei punteggi conseguiti a seguito della valutazione dei titoli;
  - c) la graduatoria;
- di esprimere il consenso al trattamento e diffusione dei propri dati personali, sensibili e non, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003

- D I C H I A R A

infine di essere in possesso (ovvero che il professionista sig. ----- designato Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione) è in possesso dei titoli di cui al curriculum comprendente i titoli di studio, professionali, di formazione e lavorativi come da allegata scheda.

Di essere consapevole che i soggetti di cui ai punti b), c), d), e), dovranno avere alle loro dipendenze e/o designare un professionista in possesso dei titoli di studio, professionali, di formazione e lavorativi per l'espletamento delle funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

ALLEGÀ

- A. La fotocopia non autenticata di un documento di identità o di riconoscimento;
- B. La dichiarazione di essere in possesso dei titoli di studio, professionali e di servizio di cui alla scheda allegata. *Ovvero la dichiarazione del Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione designato per i soggetti di cui alle lettere b), c), d), e) del superiore punto 4)*

Luogo.....data, .....

FIRMA ( NON AUTENTICATA)

## SCHEDA TITOLI DELL'ALLEGATO A

**OGGETTO:** Ricorso ad una collaborazione esterna per affidamento incarico di "Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione di cui agli artt. 17, comma 1, lett. B) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'ambito applicativo del medesimo decreto". Avviso conoscitivo ad evidenza pubblica (art. 6 Regolamento di disciplina del conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 490 del 26 novembre 2008, modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 22 del 13 gennaio 2016).

.....I.... sottoscritt.....  
nat... a.....(Prov. ....) il.....  
residente a.....(Prov. ....)  
in via.....n°.....C.A.P.....  
Codice fiscale .....Telefono.....,  
nella qualità di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione dipendente e/o designato  
dalla\_\_\_\_\_ (da compilare solo nel caso di professionisti dipendenti e/o designati dai soggetti di  
cui alle lettere b), c), d), e) del punto 4) della domanda),

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci  
comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base  
della dichiarazione non veritiera e che le stesse sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi  
speciali in materia (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, professionali e di servizio, valutati secondo i criteri  
previsti nell'avviso pubblico inerente alla selezione di cui in oggetto

### TITOLI DI STUDIO

Lo scrivente è in possesso dei seguenti titoli di studio:

Tipologia Titolo	Istituto o Ente che ha provveduto al rilascio	Data e luogo conseguimento	Punteggio

### TITOLI PROFESSIONALI

Lo scrivente è in possesso dei sottoindicati titoli professionali:

a) titoli di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti:

Tipologia Titolo	Istituto o Ente che ha provveduto al rilascio	Data e luogo conseguimento	Punteggio


b) abilitazione all'esercizio di professione di livello almeno pari a quello dell'incarico<sup>1</sup>:

Abilitazioni	Istituto o Ente che ha provveduto al rilascio	Data e luogo conseguimento	Punteggio

c) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:

Idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami relativa a posti richiedenti titolo di studio superiore a quello dell'incarico per il quale si concorre	Denominazione ente pubblico	Data	Punteggio

Idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente a quello dell'incarico per il quale si concorre	Denominazione ente pubblico	Data	Punteggio

<sup>1</sup> Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico;

--	--	--	--

## TITOLI DI FORMAZIONE

Lo scrivente è in possesso dei seguenti titoli di formazione

a) corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3:

Corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti	Istituto o Ente che ha provveduto al rilascio	Data e luogo conseguimento	Punteggio

b) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate:

Pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati:	Rivista	Data	Punteggio

pubblicazioni su periodici a carattere scientifico:	Rivista	Data	Punteggio

d) docenze in corsi di formazione per lavoratori attinenti all'incarico con esclusione di quelli relativi all'art. 33, comma 1, lett.d) del D. Lgs. 81/2008 (attività formative per conto del datore di lavoro):

docenze in corsi di formazione per lavoratori attinenti all'incarico con esclusione di quelli relativi all'art. 33, comma 1, lett.d) del D. Lgs. 81/2008 (attività formative per conto del datore di lavoro).	Istituto o Ente dove si è svolta la docenza	Periodo (dal .... al.....)	Punteggio

## TITOLI LAVORATIVI

Lo scrivente è in possesso dei sotto indicati titoli lavorativi:

servizi prestati come responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso Enti pubblici	Denominazione ente pubblico e luogo	Numero dipendenti	Periodo (dal .... al .....)*	Punteggio

Servizi prestati come responsabile del servizio di prevenzione e protezione presso aziende private	Denominazione azienda privata e luogo	Numero dipendenti	Periodo (dal .... al .....)*	Punteggio

--	--	--	--	--

- \*I servizi inferiori a 6 mesi non sono valutabili

Allega copia documento di riconoscimento

luogo e data .....

firma .....

## COMUNE DI RAGUSA

N. \_\_\_\_\_ di Raccolta

**SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, LETT. B) e 31 DEL D. LGS. N. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E DI CONSULENTE TECNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO CON RIFERIMENTO PARTICOLARE ALL'AMBITO APPLICATIVO DEL MEDESIMO DECRETO**

### SCRITTURA PRIVATA

L'anno duemilasedici il giorno..... del mese di....., negli Uffici Comunali di Corso Italia, n. 72

TRA

L'amministrazione comunale di Ragusa rappresentata dal dirigente del I Settore dott. Francesco Lumiera, nato il 14 maggio 1964 a Vittoria (RG), domiciliato presso la residenza comunale per le funzioni, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "L'AMMINISTRAZIONE", il quale interviene nel presente atto in esecuzione della determinazione dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

E

\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (cod. Fisc. \_\_\_\_\_), d'ora in poi indicato semplicemente "IL PROFESSIONISTA", si conviene e stipula quanto segue

#### ART.1

L'Amministrazione affida al professionista l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui agli articoli 17, comma 1, lett. b) e 31 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e di consulente tecnico in materia di sicurezza sul lavoro con riferimento particolare all'ambito applicativo e agli obblighi previsti dal medesimo Decreto, per tutti i luoghi di lavoro comunali compresi gli immobili in comodato al Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa.

#### ART.2

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Egli resta obbligato all'osservanza delle norme del D.Lgs. n. 81/2008, riguardante l'attuazione delle direttive CEE 89/391-89/654-89/655-89/656-90/269-90/270-90/394-90/679 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare il professionista dovrà ottemperare ai seguenti compiti previsti dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 81/2008:

- a) l'individuazione dei fattori di rischio, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) l'elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive e dei sistemi di cui all'art. 28, comma 2 e dei sistemi di controllo di tali misure;
- c) l'elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 35;
- f) fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

Inoltre lo stesso provvederà ai seguenti obblighi ed adempimenti:

- 1 Coordinamento di tutte le attività in materia di applicazione del D. Lgs. n. 81/2008.
- 2 Consulenza normativa sugli adempimenti previsti dal D.L.vo n. 81/2008 e, più in generale, sulla legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro.

- 3 Consulenza operativa in relazione all'attuazione delle misure che l'Amministrazione deve porre in atto per ridurre i livelli di rischio esistenti, esplicata attraverso lo studio delle problematiche tecniche di competenza inerenti la sicurezza (quali la sicurezza antincendio, quella degli impianti elettrici e termici; la sicurezza statica delle strutture; l'idoneità architettonico-funzionale di postazione di lavoro e vie di esodo; l'idoneità dei locali a livello di microclima, benessere acustico e illuminotecnica, etc.), e la formulazione di proposte operative, da sottoporre al servizio di Prevenzione e Protezione, atte a migliorare le condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 4 Incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con revisione e aggiornamento del documento di valutazione del rischio per eventuali innovazioni tecnologiche, ampliamento delle attività svolte, utilizzo di nuovi locali, assunzione di nuove figure professionali. Saranno almeno due ogni anno le visite di verifica e controllo per ogni presidio (luogo di lavoro comunale), con relativa verbalizzazione di concerto con i Rappresentanti dei Lavoratori e il Medico Competente. In ogni caso durante gli anni di incarico verrà svolta una riunione per anno complessiva per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- 5 Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo per le figure specializzate;
- 6 Aggiornamento e/o integrazioni dei piani di evacuazione e di protezione in ordine ad incendi o calamità, di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e t) del D.L.vo n. 81/2008, già predisposti, qualora alla luce delle esercitazioni simulate, ciò si rendesse necessario. Il professionista è tenuto a presentare all'amministrazione tali piani, completi di ogni allegato, in originale e nelle copie necessarie, oltre che su supporto informatico (formato leggibile AutoCAD), entro giorni 90 dalla data in cui si manifesta l'esigenza dell'aggiornamento (data delle esercitazioni simulate) o, se successiva, dalla data in cui sono forniti al professionista quegli elaborati, studi, accertamenti ecc. che non competono allo stesso, autorizzazioni, permessi, accertamenti etc. competenti a pubblici uffici o affidati ad altri enti e professionisti, indispensabili per la redazione completa dei piani.
- 7 Partecipazione, con relativa verbalizzazione, alla riunione annuale dei componenti del servizio di prevenzione, a norma dell'art. 35 D.L.vo 81/2008 per tutti i presidi in ordine a Sicurezza e Igiene sul Lavoro e, nel caso, altre riunioni, per un massimo di due, sotto esplicita richiesta dei Rappresentanti dei Lavoratori.
- 8 Assistenza continua per la corretta applicazione di tutta la materia di cui trattasi ed in particolare alle ottemperanze di cui all'art. 33 del D.L.vo 81/2008.
- 9 Aggiornamento delle figure interne responsabili, su eventuali nuove norme o decreti attuativi che vengono a completare e/o mutare il quadro normativo in merito a Igiene e Sicurezza sul Lavoro.
- 10 Rilievi fonometrici, luxmetrici e radiometrici nel numero necessario.
- 11 Resoconto mensile circa l'attività svolta.

### ART.3

I compiti del professionista saranno svolti attraverso una collaborazione di tipo continuativo con il servizio di prevenzione e protezione interno all'Amministrazione; gli strumenti tipici per l'espletamento dell'incarico saranno:

- 1 Relazioni di consulenza tecnica, che dovranno essere richieste per iscritto dal datore di lavoro o da un suo delegato, la loro redazione dovrà essere completata dal professionista entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, elevabili a 20 nel caso di consulenze più complesse, tempi più lunghi potranno essere tollerati solo qualora il ritardo sia legato a circostanze indipendenti dalla volontà o dalla negligenza del professionista.
- 2 Sopralluoghi presso i presidi dell'azienda e partecipazioni a riunioni (con il datore di lavoro o un suo delegato e con Rappresentanti per la sicurezza), utili al professionista per esaminare le problematiche presenti in tema di sicurezza, fornire indicazioni per una ottimale realizzazione delle misure atte a ridurre i livelli di rischio presenti, puntualizzare lo

stato attuativo delle suddette misure, nonché formulare proposte operative ai fini di un miglioramento delle condizioni di lavoro in termini di sicurezza.

#### ART.4

L'incarico descritto dagli artt. 2 e 3 avrà durata di anni due a decorrere dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

#### ART. 5

Il compenso è fissato al successivo art. 11 ed è comprensivo di tutti gli oneri e le incombenze indicate agli articoli 2 e 3 e comunque comprendenti quelli per:

- Espletamento di tutti gli obblighi ed adempimenti che le disposizioni legislative vigenti e nascenti pongono a carico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Stesura di relazioni riguardanti problematiche inerenti la sicurezza nel numero necessario e comunque atte a soddisfare le richieste avanzate al professionista dai soggetti di cui all'art. 3, punto primo.
- Sopralluoghi e riunioni di cui all'art. 3 punto secondo compresi i tempi occorrenti per i viaggi di andata e ritorno per raggiungere i vari presidi dell'azienda, e quelli per eventuali ricerche, negli archivi dell'amministrazione di materiali utili per lo svolgimento dell'incarico (come planimetrie, certificazioni, documentazioni varie, etc.). I sopralluoghi e le riunioni potranno essere promossi dagli stessi soggetti abilitati alle richieste di relazioni di consulenza e le date di svolgimento comunicate al professionista, tranne nei casi in cui i sopralluoghi siano funzionali alla redazione di una consulenza precedentemente richiesta al Professionista che in tal caso avrà l'esigenza di programmare autonomamente le visite ai luoghi di lavoro dandone notizia al datore di lavoro o suo delegato. E' escluso in ogni caso l'obbligo della reperibilità continuativa del professionista e quella di soddisfare richieste di sopralluoghi in orari serali (dopo le 18:30), notturni o festivi, ma il professionista dovrà indicare all'Amministrazione un mezzo per l'invio sollecito di comunicazioni urgenti (ad esempio mediante fax permanentemente in funzione).
- Aggiornamento e/o integrazione dei piani di emergenza per tutti i presidi dell'amministrazione, anche in uso temporaneo, in cui a seguito delle esercitazioni simulate ciò dovesse rendersi necessario, con grado di dettaglio commisurato all'entità delle problematiche presenti, in accordo con quanto riportato all'art. 18, comma 1, lettere h) e t) del D.L.vo n. 81/2008. A tale scopo l'Amministrazione fornirà al professionista le planimetrie dei presidi riportanti una legenda delle attività svolte, sulle quali il Professionista effettuerà le necessarie elaborazioni grafiche, consegnandoli su supporto informatico (formato leggibile "AutoCAD").
- Tenuta dei corsi di formazione del personale, salvo per le figure specializzate.
- Rilievi fonometrici, luxmetrici, radiometrici nel numero necessario, onde valutare l'opportunità di interventi migliorativi o l'efficacia delle misure attuate per la protezione dei lavoratori dai rumori e dagli inconvenienti di una illuminazione insufficiente.

#### ART. 6

Qualora la presentazione dei piani di cui all'art. 2 punto quarto e punto quinto e/o delle relazioni di cui all'art. 3 punto primo venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale dello 0,3% dell'onorario con applicazione inversamente proporzionale all'importo di detto onorario (applicando, cioè, la penalità sull'importo dell'onorario al netto della stessa) per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso. Nel caso che il ritardo ecceda i 30 gg, relativamente alla consegna dei piani di cui all'art. 2 punto quarto e punto quinto, o i 5 gg., relativamente alla consegna delle relazioni di cui all'art. 3 punto primo, l'Amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari e rimborso per spese relative all'operato eventualmente svolto.

Qualora il Professionista non ottemperasse agli adempimenti di propria competenza in relazione all'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, sarà applicata una penale, cumulabile con quella succitata, pari alla somma mensile da corrispondere come previsto all'art. 12 della presente convenzione per ogni mese o frazione di mese di ritardo nell'espletamento degli stessi. Nel caso in cui il ritardo superi i due mesi, l'amministrazione resterà libera da ogni impegno verso il professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari o rimborsi per spese relativi all'operato svolto. Fatte salve l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni o le sanzioni provocate a quest'ultima dal suddetto ritardo.

#### ART.7

Il professionista si obbliga a introdurre negli elaborati che dovrà presentare, in quanto previsti nella presente convenzione, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti, che si rendessero necessari, e che gli competono, per la definitiva approvazione del documento stesso da parte degli Uffici ed Enti competenti, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'inosservanza di tali obblighi comporta la perdita del diritto ad ogni compenso.

#### ART. 8

I compensi dovuti al Professionista, indicati al successivo art.11, sono comprensivi delle spese per lo svolgimento dell'incarico con la sola esclusione di quelle specificatamente riportate al successivo art.9.

#### ART.9

Sono a carico dell'amministrazione le spese per le forniture al professionista delle planimetrie necessarie per la redazione dei piani di evacuazione, e quelle di riproduzione in copia di relazioni e disegni, che vengono consegnati dall'Amministrazione al Professionista.

#### ART.10

Non sono compresi tra gli obblighi del Professionista:

- Eventuali progettazioni esecutive necessarie, e relative direzioni dei lavori;
- Rilievi metrici e strumentali, ad eccezione di quelli previsti all'art. 5, punto settimo;
- Predisposizione di planimetrie originali ad eccezione di quanto previsto all'art. 5 punto quarto (elaborazioni grafiche per i piani di evacuazione su supporto informatico leggibile "AutoCAD");
- Eventuali ulteriori consulenze di natura specialistica, che esulano dagli obblighi a carico del Professionista previsti nel presente disciplinare e che si dovessero rendere necessarie.

Eventuali prestazioni inerenti i suddetti punti, pertanto, dovranno essere disciplinate a parte; per esse e per altre non previste dalla presente convenzione dovrà farsi riferimento alle vigenti tariffe professionali.

Sono altresì, escluse prestazioni estranee alle competenze del professionista, ad esempio quelle legate all'aspetto sanitario della salute dei lavoratori.

#### ART.11

Il compenso previsto per le prestazioni del Professionista descritte agli art. 2 e 3, viene stabilito in € 36.000,00 annue comprensivo di contributi CNPAIA, IVA e spese di visto parcella, se dovuti, comprensive delle spese per lo svolgimento dell'incarico, ad esclusione di quelle di cui all'art.10.

#### ART.12

Il compenso riportato all'art. 11 verrà corrisposto in rate mensili posticipate, previa verifica da parte dell'Amministrazione del corretto adempimento degli obblighi previsti. Le somme saranno versate a seguito di presentazione di fattura da parte del professionista.

#### ART. 13

In caso di sospensione dell'incarico resta salva la facoltà dell'Amministrazione di chiedere, in caso di gravi inadempienze contrattuali, la restituzione di eventuali somme indebitamente percepite da parte del professionista.

#### ART.14

Il recesso dell'incarico da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per danni provocati.

#### ART.15

Tutti gli elaborati consegnati all'Amministrazione resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno, tutte quelle varianti ed aggiunte, che a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

#### ART.16

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno nel termine di 30 gg. da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dal professionista ed il terzo da designarsi d'intesa tra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale competente.

#### ART. 17

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le consequenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

#### ART.18

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- Il dott. Francesco Lumiera, nella qualità di Dirigente del Settore I e per la carica ricoperta, presso il Palazzo Comunale di Corso Italia 72;
- \_\_\_\_\_ presso il proprio domicilio \_\_\_\_\_

Il Professionista.....

Per l'Amministrazione Comunale .....